

**PRO  
SENECTUTE**

PIÙ FORTI INSIEME

# Rapporto di gestione 2015 / 2016



# Ritorno al paradiso

## Incontro

A inizio anno ho fatto visita a Erika Egli a Oberengstringen: piena di charme, spiritosa e molto attenta, quasi non ci si accorge della sua strisciante malattia. Oggi è uno di quei giorni buoni, ci dice. Perché ci sono anche quelli in cui non riesce più a raccapezzarsi e nei quali vivere da sola sarebbe inimmaginabile. Un piccolo segnale della sua malattia l'ho avuto sulla porta di casa, dove sta scritto: «Ricordati borsellino con tessera pacemaker, abb. metà prezzo e biglietto, chiavi, documenti Alzheimer con numero cell.». Come mi ha confessato la sua compagna di vita Margrit Hasler, i post-it di questo tipo sono disseminati un po' dappertutto per tenere sempre a mente le cose che sfuggono.



**Erika Egli**, nata l'11.11.1936, incontrata assieme alla sua partner in occasione della campagna sulla demenza lanciata da Pro Senectute e dall'Associazione Alzheimer Svizzera.

Sei anni fa Erika Egli, insieme alla sua compagna, è tornata a vivere nella Limmattal, dove è nata e ha trascorso la gioventù portando a termine l'apprendistato presso l'amministrazione comunale. In seguito ha lavorato presso diversi comuni sulla riva destra del lago di Zurigo, allo Jugendsekretariat di Meilen e alla Pension Mainau, una struttura dell'Associazione svizzera delle Amiche della Giovane (oggi Compagna), che ha diretto fino al suo pensionamento. Quando ha saputo di avere l'Alzheimer ha subito compreso l'importanza di poter vivere nelle vicinanze di parenti e amici, in quell'ambiente familiare che a Oberengstringen avrebbe trovato e dove perciò ha deciso di trasferirsi con la compagna.

Erika Egli è ancora molto attiva: ama fare passeggiate e piccole gite da sola, una volta la settimana fa acquafit e allenamento della memoria, e trascorre due giorni la settimana in una clinica diurna per sgravare la sua «consorte». A maggio 2015 è stata eletta a membro del comitato direttivo dell'Associazione Alzheimer zurighese. Come «diretta interessata» conosce meglio di ogni altro le esigenze e le aspettative, e può quindi fornire preziosi input. Dice convinta di aver trovato insieme alla sua compagna il «paradiso quotidiano» nel luogo in cui vive, aggiungendo subito che per una curiosa combinazione la fermata del bus sotto casa si chiama proprio «Paradies».



Sono molte le persone anziane affette da demenza che desiderano vivere il più a lungo possibile a casa propria e in un ambiente familiare. Un desiderio senz'altro legittimo secondo Pro Senectute, se è vero che vogliamo offrire ai nostri anziani una vita nel segno della salute e del benessere. Ma d'altronde si tratta di una sfida anche per la società. Noi vogliamo assicurare non solo sostegno ai diretti interessati, ma anche assistenza ai familiari. Perché il quotidiano con una persona malata di demenza può essere molto impegnativo, problematico e faticoso, anche se i lati positivi non mancano.

Ogni destino è diverso dall'altro. Se riusciamo a rendere più gradevoli le singole situazioni di vita, allora abbiamo fatto un buon lavoro. È un obiettivo realizzabile solo attraverso un dialogo continuo e confidenziale tra le organizzazioni di Pro Senectute, i nostri partner, i comuni, gli interessati e i loro congiunti.

Mi auguro con tutto il cuore che molti interessati possano crearsi un piccolo paradiso nel loro difficile quotidiano, ma purtroppo non è sempre così. Ed è proprio questa realtà a rendere così importante l'impegno di Pro Senectute a favore delle persone anziane vulnerabili che vivono tra di noi.

**Toni Frisch**  
**Presidente del Consiglio di fondazione**  
**Pro Senectute Svizzera**

# Sommario

## 2 Ritorno al paradiso

Incontro

## 5 Pronti per altri 100 anni

Werner Schärer

## 6 Volti importanti 2015

## 8 Tematiche specialistiche

## 20 Finanze, marketing e IT

## 31 Organi decisionali

I gremi della fondazione

## 32 Presente in tutto il Paese

Indirizzi

# Pronti per altri 100 anni

Werner Schärer



**Il 2015 ha segnato un ulteriore sviluppo su basi stabili per Pro Senectute Svizzera. Il processo di rinnovamento – che poggia sulla solida piattaforma della Strategia 2017 varata dalla Fondazione nazionale – riguarda soprattutto l'identità e il marchio, le forme di collaborazione con le organizzazioni di Pro Senectute e la struttura organizzativa di Pro Senectute Svizzera.**

Pro Senectute è «in». Il tema anzianità non solo è onnipresente a livello mediatico e politico, ma recita un ruolo di primo piano anche sulla ribalta sociale. Un aspetto per noi tutt'altro che nuovo: già nel 2009, infatti, la Fondazione nazionale ha cominciato a lavorare in questa direzione coinvolgendo tutte le regioni. La Strategia 2017, sulla cui base Pro Senectute può costruire la sua futura crescita e sfruttare le opportunità che si proporranno, ha condotto lo scorso anno a grandi cambiamenti in ambito Pro Senectute Svizzera.

Uno di essi, visibile agli occhi di tutti, riguarda il marchio di Pro Senectute, che nella sua veste grafica rinnovata e accompagnata dal claim «Più forti insieme» lancia un forte messaggio sul piano della comunicazione. Un claim vissuto concretamente fin dal primo istante, in quanto al suo sviluppo ha partecipato coralmemente l'intera organizzazione con le sue 25 unità giuridicamente indipendenti, e che ora fornisce nuovamente un «collante» più forte per la nostra identità comune. Sulla scia di questo passo storico, anche il sito web di Pro Senectute è stato ridisegnato: [www.prosenectute.ch](http://www.prosenectute.ch) rappresenta ora una piattaforma comune e un accesso veloce e diretto a tutte le prestazioni di Pro Senectute.

Inoltre, abbiamo colto l'occasione per rinnovare la struttura organizzativa di Pro Senectute Svizzera e ridefinire le responsabilità. La direzione collegiale, nel suo nuovo «formato ridotto», è composta ora da tre membri, supportati a livello tecnico e contenutistico da un comitato di direzione allargato. Sono convinto che con questo nuovo assetto ci presentiamo ben attrezzati per affrontare, tutti insieme e con successo, le sfide che ci attendono, assicurando alle nostre unità cantonali e intercantionali un'organizzazione centrale professionale. Perché solo insieme siamo più forti.

A handwritten signature in dark ink that reads "Werner Schärer".

**Werner Schärer**  
**Direttore**  
**Pro Senectute Svizzera**

# Volti importanti 2015



**Franca Cipriani, 62,** segreteria e ricezione, Pro Senectute Ticino e Moesano.

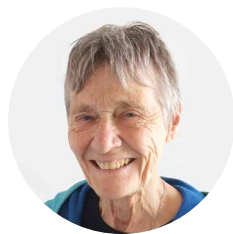
Franca lavora presso la sede regionale di Muralto da 25 anni. Tra l'altro si occupa di promuovere e dirigere – con molta passione – un progetto per artisti anziani, che possono esporre le loro opere negli spazi di Pro Senectute. L'iniziativa è molto apprezzata dagli artisti, che altrimenti non avrebbero la possibilità di presentare le loro opere a un vasto pubblico. Le loro creazioni sono sempre esposte a Muralto. 25 mila grazie Franca!



**Geneviève Gervasoni, 57,** responsabile HR e amministrazione, Pro Senectute Vaud.

A Geneviève è stato affidato il compito impegnativo di coordinare il progetto della nuova applicazione integrata di IT management GERAS: dopo due

anni di duro lavoro e grazie al supporto di Nadia Zwahlen di Pro Senectute Arc Jurassien, il 1° novembre 2015 ha potuto essere installata con successo una prima versione. Dal 2017 l'applicazione sarà utilizzata da 11 organizzazioni Pro Senectute. Merci beaucoup Geneviève!



**Marie-Therese Sieber, 74,** collaboratrice volontaria nell'amministrazione, Pro Senectute Zugo.

Dal 2009, la sede cantonale di Pro Senectute Zugo può avvalersi della collaborazione volontaria di Marie-Therese, un prezioso «jolly» che svolge diversi compiti e dà man forte dove serve. A proposito del perché ha deciso di continuare a lavorare anche dopo il pensionamento, ci ha risposto: «Mi piace confrontarmi con le generazioni più giovani. Inoltre scopro sempre qualcosa di nuovo e non finisco mai di imparare.» Marie-Therese, sei un prezioso arricchimento per noi.



**Uschi e Seppi Barmettler, 68 e 72,** volontari, Pro Senectute Lucerna.

Uschi e Seppi hanno curato lo sviluppo concettuale e operativo della piattaforma win60plus, un progetto avviato da PS Lucerna. Con successo offrono il loro servizio che consiste nel fornire consulenza agli anziani over 60 desiderosi di prestare opera di volontariato e nel metterli in contatto con uno dei 23 partner selezionati. Dal lancio nel 2014 sono stati registrati su win60plus oltre 100 volontari, 71 dei quali sono stati «ingaggiati» dai partner (27 da Pro Senectute). Bravissimi, avanti così.



**Céline Omerovic, 30,** assistente sociale, Pro Senectute Arc Jurassien.

Céline lavora presso Pro Senectute da tre anni. Nel 2015 ha avuto l'opportunità di presentare il DOCUPASS alle sorelle di

Grandchamp, una comunità evangelica nella regione di Neuchâtel. La sua iniziativa ha incontrato vivo apprezzamento da parte delle sorelle e il dialogo con loro si è rivelato molto arricchente per Céline, sia sotto il profilo professionale sia per l'esperienza spirituale che ne è derivata. Amen.



**Rita Gschwend Peine, 64,** assistente sociale pensionata, Pro Senectute Svitto.

Nei quasi 21 anni in cui ha lavorato come assistente sociale presso il centro di consulenza di Lachen, Rita ha seguito molte persone anziane, accompagnandole per un tratto della loro vita e mettendo al loro servizio il suo talento nello sviluppo di soluzioni personalizzate e specifiche. Aveva a cuore soprattutto il gruppo «Angehörige pflegen Angehörige» (congiunti curano congiunti). I destini delle persone le hanno fatto conoscere giorno dopo giorno aspetti che la colpivano molto, ma che erano anche un arricchimento, come lei stessa amava ripetere. Cara

Rita, ti auguriamo il meglio per i tuoi anni di meritata pensione!



**Renata Pitsch, 61,** responsabile dell'Ufficio comunicazione e fundraising, Pro Senectute Grigioni

Con «ARTEVITA – Kunst und Handwerk von Senioren» (Arte e artigianato nella terza età), Renata ha puntato sull'audacia e la curiosità di persone anziane creative. Vari artisti dilettanti sono stati invitati a esporre le loro opere a Grüşch: circa 100 anziani di tutta la Svizzera hanno mostrato a oltre 1000 visitatori come la creatività possa essere astuta e non convenzionale in età avanzata. Grazia fitg Renata!



**Toni Wigger, 68,** collaboratore volontario, Pro Senectute Nidvaldo. Da quando è in pensione

l'ex insegnante Toni si dedica con anima e corpo al volontariato. E da buon «Entlebucher» ha lo jass nel sangue. Con il suo gruppo di volontari organizza l'ambito «gran premio del jass», le «vacanze di jass» e diverse gite per Pro Senectute Nidvaldo, senza mai far mancare il suo noto humour. Di Toni non finisce mai di stupire l'entusiasmo con il quale sa raccogliere sfide sempre nuove nel volontariato. Toni è un asso nella manica!



**Theres Halter, 70,** addetta alla consegna di pasti a domicilio, Pro Senectute Obvaldo.

Dal 1997 Theres ha percorso con la sua auto 56'053 km consegnando pasti a domicilio per Pro Senectute: per lei non c'è casa troppo in alto sulle montagne, non c'è neve che possa fermarla – ogni piatto che le affidiamo arriva sulla tavola di chi lo aspetta. E in più, trova sempre tempo per scambiare quattro chiacchiere con i suoi «utenti».

Theres si impegna per Pro Senectute anche come rappresentante locale, collaborando attivamente nell'ambito di diverse offerte. 56'053 volte grazie cara Theres!



**A fine febbraio 2016, una figura di spicco ha lasciato Pro Senectute Svizzera: Charlotte Fritz, membro della Direzione collegiale e responsabile del settore Questioni sociali, prevenzione e ricerca. Quattro domande per lei.**

*Siamo solo agli inizi del «megatrend invecchiamento demografico». Perché lascia Pro Senectute proprio ora che la sfida entra nel vivo?*

**Charlotte Fritz:** La sfida è sempre stata avvincente. Nella mia carriera professionale ho già cominciato vent'anni fa a confrontarmi con il tema anzianità, perché mi ha sempre affascinato, ma ora cerco qualcosa di nuovo.

*Quali sono stati i maggiori cambiamenti per l'organizzazione negli ultimi 9 anni?* Pro Senectute è diventata più visibile e la richiesta dei suoi servizi è costantemente cresciuta.

*Quali saranno a suo avviso le sfide più impegnative per l'organizzazione?*

Le condizioni quadro sono diventate più difficili e i mezzi finanziari si riducono: l'organizzazione deve lottare per affermarsi.

*Dove vede le maggiori potenzialità?*

Pro Senectute è radicata molto bene a livello locale, può valersi di specialisti qualificati con una grande esperienza, dispone di una vasta rete di relazioni e fornisce servizi di elevato livello qualitativo.

*Quali sono stati in questi nove anni i momenti più importanti?*

I simposi nazionali, organizzati e lanciati con grande impegno nonché la realizzazione del dossier DOCUPASS.

*Cosa augura in futuro a PS CH?*

Di continuare ad avere successo e di celebrare uno straordinario centenario!

# Tematiche specialistiche

- 9 **La cosa giusta**  
Alain Huber
- 10 **Un aiuto per chi aiuta in casa**  
Consulenza sociale
- 11 **Simposio svizzero di gerontologia 2015**  
Formazione continua
- 12 **1'570 dichiarazioni compilate!**  
Servizi
- 13 **Insieme nella natura con l'e-bike**  
Sport e movimento
- 14 **Da non-user a user**  
Formazione e cultura
- 15 **Anche i migranti invecchiano**  
Lavoro sociale comunitario
- 15 **Preziosi e utili collegamenti**  
Relazioni tra le generazioni
- 16 **Si può fare?**  
Biblioteca
- 17 **Prima agili, poi fragili**  
Documenti di base
- 18 **La demenza può colpire chiunque**  
Salute 2020



# La cosa giusta

Alain Huber

**Il gruppo target di Pro Senectute, in rapidissima crescita, rappresenta un'interessante sfida. Anche in futuro Pro Senectute intende prodigarsi per le persone anziane vulnerabili, ma nel contempo rivolgere maggiore attenzione a tutti gli altri anziani e alle loro famiglie, con servizi e offerte ad hoc.**

Pro Senectute è un'organizzazione molto importante per gli anziani in Svizzera, ma anche per le loro persone di riferimento e i loro famigliari, ossia coloro che soprattutto nei casi di patologie demenziali hanno bisogno di essere aiutati e sostenuti al pari dei diretti interessati. Altro compito importante è l'informazione e la sensibilizzazione sul tema, che nel 2015 Pro Senectute ha puntualmente svolto in collaborazione con l'Associazione Alzheimer Svizzera nel quadro della Strategia nazionale sulla demenza. Con la campagna «La demenza può colpire chiunque» e il relativo sito Internet, [www.memo-info.ch](http://www.memo-info.ch), è stato compiuto un primo importante passo.

Nel settore dei servizi (assistenza a domicilio), Pro Senectute raggiunge molto bene il «fulcro» del proprio target, gli anziani vulnerabili. La valutazione svolta ai sensi del contratto di prestazione mostra che oltre il 90% delle persone assistite è vulnerabile almeno in una dimensione e il 75% in più di una. I risultati dello studio «Digitale Senioren» (in tedesco), che può essere considerato l'indagine di riferimento dopo il censimento del 2010, sono positivi: in cinque anni il numero di «anziani online» è cresciuto, anche se il divario digitale da colmare rispetto alle generazioni più giovani resta molto grande. Questa e altre importanti indicazioni sono decisive per l'ulteriore sviluppo di offerte nuove o già esistenti. Già solo l'uso mobile di Internet presenta un potenziale enorme.



L'incremento non solo del numero degli anziani, ma anche in generale dell'aspettativa di vita, pone sfide avvincenti alla nostra organizzazione: giacché le esigenze delle persone nella terza e quarta fase di vita sono estremamente differenziate, le nuove proposte devono rispondere a requisiti complessi e richiedono attente valutazioni, allo scopo di investire le risorse disponibili nelle soluzioni «giuste» e con il minore dispendio possibile. Occorre infatti considerare che Pro Senectute dispone di risorse limitate in rapporto alle possibilità che il mercato offre. Grazie a un importante adattamento dell'organizzazione, Pro Senectute Svizzera potrà sfruttare in modo ottimale le sinergie tra i vari servizi specialistici, tenendo così in opportuna considerazione questo aspetto. Anche qui, insieme siamo più forti.

A handwritten signature in black ink that reads "Alain Huber". The signature is fluid and cursive.

**Alain Huber**  
**Segretario romando e responsabile tematiche specialistiche**  
**Pro Senectute Svizzera**

# Un aiuto per chi aiuta in casa

## Consulenza sociale

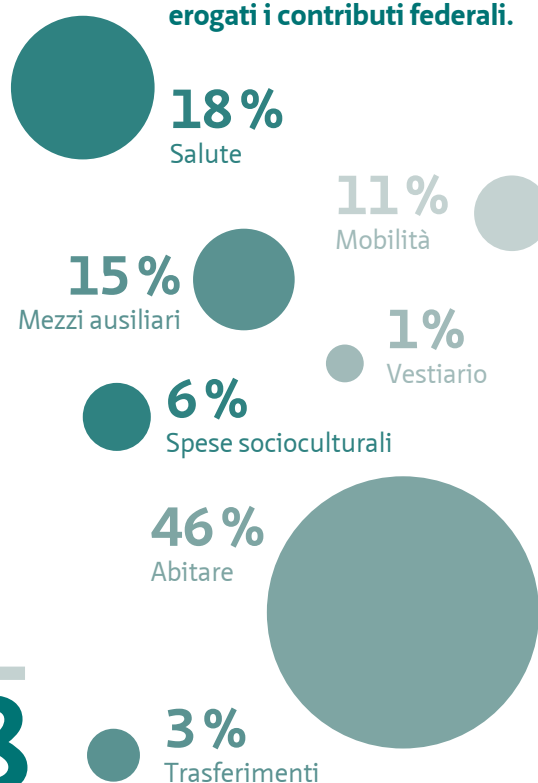
Moltissimi malati di demenza vorrebbero continuare a vivere a casa il più a lungo possibile. Un desiderio che mette a dura prova i famigliari: su di loro grava infatti la gestione di una situazione complessa di assistenza e di cura, legata all'assunzione di compiti supplementari che spesso si sommano agli impegni professionali, e tutto ciò senza il supporto di un'adeguata formazione. Inoltre, molte delle «vittime indirette» sono anch'esse in età avanzata e rischiano di compromettere la propria salute se non vengono immediatamente aiutate.

Offrire questo sostegno è l'obiettivo del progetto comune lanciato da Pro Senectute Argovia e dall'Associazione Alzheimer Argovia, nel cui ambito consulenti qualificati affiancano le famiglie nella loro sfida non solo offrendo informazioni sulla demenza e sul suo decorso, ma svolgendo anche l'importante compito di coordinare gli aiuti e offrire ai congiunti una rassicurante formazione sulla patologia.

Il primo contatto ha luogo su iniziativa dei famigliari, per mezzo di centri specializzati oppure del medico di fiducia. In seguito la famiglia viene seguita per tutte le fasi della malattia: una continuità che rappresenta un fattore chiave per il successo del progetto. Finora esso ha dato grandi risultati permettendo alle persone assistite di rimandare mediamente di un anno o di impedire del tutto il ricovero in istituto.

Attualmente vengono seguite 202 famiglie di 83 comuni argoviesi. Tuttavia, affinché l'offerta possa trovare basi stabili per il futuro, i contributi di Pro Senectute e di altre fondazioni dovranno essere affiancati da ulteriori finanziamenti. Perciò Pro Senectute Argovia e l'Associazione Alzheimer Argovia intendono stipulare contratti di prestazioni con il maggior numero possibile di comuni. In tal modo la mano pubblica potrebbe prevenire un'esplosione dei costi grazie all'assistenza dei malati a domicilio, notoriamente meno onerosa. Un tema, questo, destinato a diventare sempre più scottante per gli amministratori comunali dato il crescente numero di persone colpite da demenza.

### Aiuti finanziari individuali Settori in cui nel 2015 sono stati erogati i contributi federali.



# 14'720'538

milioni di CHF è la cifra totale erogata nel 2015 per gli aiuti finanziari individuali.



# Simposio svizzero di gerontologia 2015

## Formazione continua



Il Simposio, lanciato nel 2013 da Pro Senectute Svizzera in collaborazione con l'«Institut Alter» della scuola universitaria professionale di Berna, ha raccolto il testimone dalla precedente Accademia estiva di gerontologia e si svolge con cadenza biennale, riscuotendo un grande successo. Una manifestazione che consente di offrire a un vasto pubblico di addetti ai lavori approcci attuali e prospettive future, ma anche informazioni di prima mano in materia di anzianità.

Nel 2015 si è tenuta la seconda edizione del Simposio, incentrata sui temi «esperienze di vita», «potenziale per vivere l'anzianità» e «anzianità come valore». Oltre 100 specialisti di diversi settori del lavoro con gli anziani, della politica della vecchiaia e della scienza si sono confrontati sulle problematiche gerontologiche in chiave presente e futura. Autorevoli relatori svizzeri ed esteri dal mondo della sociologia, teologia, filosofia, psicologia e arte hanno presentato i loro lavori a una platea molto interessata. Un altro brillante successo per il Simposio, testimoniato anche dai positivi commenti di un pubblico che non ha lesinato elogi all'organizzazione, alla qualità e alla varietà dei contenuti, e anche al tocco di umorismo con cui sono stati trattati. La prossima edizione si terrà a novembre 2017.

### Premio di ricerca Pro Senectute 2015

Il Premio di ricerca Pro Senectute è giunto nel 2015 alla sua 26ª edizione. Dei 33 lavori in concorso (master, diploma, Bachelor of advanced Studies e dissertazioni), tre sono saliti sul podio. Il 1º premio (CHF 8000.-) è andato a Céline Tritten Helbling, per la sua dissertazione sulla protezione giuridica delle persone anziane vittime di maltrattamenti all'interno di istituti. L'autrice analizza la prassi operativa nelle case per anziani e fornisce istruzioni su come comportarsi in caso di maltrattamenti.

# 44'348

persone si sono rivolte nel 2015  
alla consulenza sociale.

### In quali settori è stata richiesta una consulenza?



Finanze  
**38%**



Questioni legali  
**16%**



Organizzazione  
della vita **17%**



Abitare  
**13%**



Salute  
**16%**

# 1'570 dichiarazioni compilate!

## Servizi

È un nuovo record: nel 2015 le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute Regione Berna hanno compilato ben 1'570 dichiarazioni d'imposta. Tra di esse anche quella di Petra M. che lo scorso anno si è avvalsa del servizio per la quarta volta. Era il mese di gennaio 2012 quando chiese per la prima volta a Pro Senectute Regione Berna se qualcuno poteva aiutarla a compilare la dichiarazione. Suo marito, che se ne era sempre occupato, era morto l'anno prima.

Petra M. viene seguita da una collaboratrice freelance – una delle venti addette a questo servizio da gennaio ad aprile presso la sede bernese – che le fa sempre visita a domicilio per sopperire alla sua difficoltà a camminare. Insieme predispongono la documentazione necessaria e, dopo un'ora, Petra M. ha già in mano la sua dichiarazione compilata, con suo grande sollievo. Una buona tazza di caffè suggella la perfetta riuscita dell'operazione. Da quella prima volta, la visita della signora B. in febbraio è diventata una consuetudine: le due donne hanno fatto conoscenza, nutrono reciproca simpatia, e la signora M. non nasconde la sua gratitudine perché sa di mettere nel cassetto una dichiarazione compilata per tempo e a regola d'arte.

Sono sempre di più i bernesi over 60 che seguono l'esempio di Petra M., come dimostra il numero crescente di richieste di questo servizio pervenute negli ultimi anni. Le tariffe variano a seconda del patrimonio imponibile. I beneficiari di prestazioni complementari possono usufruirne a un prezzo forfettario di 40 franchi.

Più di 1000'000 persone attingono ogni anno a questi servizi.



# Insieme nella natura con l'e-bike

## Sport e movimento



Si chiama la «Strada del cuore», e già il nome invita a scoprirla. Ma non solo: la descrizione che ne dà «La Svizzera in bici» promette dolci colline, verdi distese e spettacolari scorci alpini. La Strada del cuore attraversa in linea trasversale tutta la Svizzera, da Losanna a Rorschach. Gli itinerari, in prevalenza non disturbati dal traffico motorizzato, sono ideali da esplorare in e-bike, lasciando che il cuore palpiti solo per la natura e il piacere della compagnia. Un invito irresistibile anche per Pro Senectute Friburgo: il percorso ottimale per il primo tour in e-bike di più giorni in programma a fine estate.

Il tour ha preso il via il 31 agosto con le bici elettriche messe a disposizione grazie al sostegno della Fondazione Hatt-Bucher e un bus con autista per il trasporto dei bagagli. Le cinque tappe hanno condotto gli «elettrociclisti» da Domdidier alla meta di Huttwil passando per Thun e Langnau, con tappe di 50-70 chilometri ciascuna. Una vera sfida per gli otto audaci tra i 67 e i 75 anni che hanno affrontato l'impegnativo tour – con tre volontari nel ruolo di «gregari» – anche se i motori ausiliari elettrici delle bici hanno reso un po' più pedalabili le salite. All'arrivo a Huttwil i partecipanti non hanno potuto nascondere l'orgoglio per la prova brillantemente superata. Accanto al successo sportivo, hanno contato anche e soprattutto i bei momenti vissuti insieme: una settimana nella quale il gruppo ha fatto molta strada insieme, stringendo nuove amicizie.

Il grande successo della prima edizione ha già convinto gli organizzatori a mettere in sella la seconda, per il 2016.

---

# 129'558

partecipanti nel 2015 alle proposte di Sport e movimento di Pro Senectute.

---

# 13'000

partecipanti nel settore bici/ciclismo. Ben 112 corsi solo di e-bike (bici elettrica).

---

# Da non-user a user

## Formazione e cultura

Oggi esistono ancora persone anziane che hanno poca dimestichezza – o non ne hanno affatto – con computer, tablet e smartphone. Le cause sono diverse: forse sul lavoro se la sono sempre cavata senza «computerizzarsi», oppure hanno sviluppato un'autentica avversione verso l'era digitale.

Poiché sono spesso riluttanti a frequentare corsi pubblici, a settembre 2015 Pro Senectute Vallese ha lanciato un progetto pilota nel cui ambito un'esperta qualificata li ha avvicinati individualmente alle tecnologie digitali e al loro impiego pratico.

Dato che le esigenze variano da persona a persona, l'offerta è altrettanto personalizzata: quando il corso di base non basta, vengono fornite lezioni supplementari di approfondimento dei singoli temi, e su richiesta anche a domicilio.

A fine 2015 erano già 22 le persone che hanno approfittato della nuova proposta e, grazie all'esito positivo della fase sperimentale, Pro Senectute Vallese ha deciso di inserirla in pianta stabile nel suo «assortimento». L'obiettivo: promuovere a «user» molti altri anziani allontanandoli dal rischio di emarginazione e aiutandoli a restare autonomi e ben integrati nella società del nostro tempo, dove sempre più informazioni, servizi e offerte imboccano esclusivamente il canale digitale.

**Le proposte preferite nel settore Formazione e cultura, numero di partecipanti nel 2015.**



# Anche i migranti invecchiano

## Lavoro sociale comunitario

Le persone in età avanzata con un background di migrazione rappresentano numericamente una quota crescente della popolazione anziana. Un trend destinato a confermarsi anche nei prossimi anni. Affinché le organizzazioni come Pro Senectute possano adempiere appieno al loro mandato, è essenziale che anche queste persone possano fruire della loro opera. Tuttavia, in questo ambito mancano importanti basi, dato che la ricerca ha finora trattato solo in modo marginale l'integrazione sociale dei migranti anziani.

Le organizzazioni Pro Senectute dei cantoni di Zurigo e Argovia hanno già lanciato nel 2013, insieme al Dipartimento lavoro sociale della Scuola universitaria di scienze applicate di Zurigo (ZHAW), uno studio dedicato a questo specifico gruppo di persone. Al centro del progetto «Vicino» vi era questa domanda: in quale modo le organizzazioni del settore anzianità

e migrazione possono raggiungere gli anziani con un retaggio da migranti nel contesto in cui vivono? L'obiettivo: mettere a punto una guida pratica in cui gli addetti ai lavori possano trovare i metodi più efficaci per relazionarsi con le persone anziane immigrate in Svizzera e rendere loro accessibili le offerte di Pro Senectute o di altre organizzazioni.

A maggio 2015 sono stati presentati i risultati dello studio ed è stata pubblicata questa guida, che ora può offrire concretamente i suoi preziosi consigli a tutti coloro che operano nel settore anzianità, integrazione e in altri settori affini, proponendosi come valido e pratico strumento quotidiano di consultazione.

# Preziosi e utili collegamenti

## Relazioni tra le generazioni

«Con il mio cellulare riesco solo a telefonare, non so proprio come funziona tutto il resto», confessa la signora L. un po' imbarazzata. «Non c'è problema, le mostro un paio di altre funzioni utili», dice uno dei giovani responsabili del corso, chinandosi sullo smartphone insieme a lei. La signora L. è una delle sette partecipanti che ad aprile 2015 ha risposto alla chiamata di Pro Senectute Sciaffusa, per farsi guidare alla scoperta dei segreti dei media digitali da giovani ginnasti dell'associazione ginnastica di Ramsen.

«Non abbiamo bisogno di specialisti, ma di gente cresciuta con smartphone, laptop e tablet», ha detto Roger Graf, copromotore di questo seminario, quando ha chiesto ai giovani atleti della sua squadra se erano disposti a mettere le loro conoscenze a disposizione di persone anziane.

«Per una volta, i giovani possono dimostrarsi abili non solo come gamer, ma anche come esperti in grado di trasmettere ad altri il loro sapere», ha affermato Claudia Lüddecke, responsabile dell'iniziativa presso Pro Senectute Sciaffusa, assolutamente convinta che le persone anziane si fanno aiutare volentieri dai ragazzi. E il successo del seminario le dà ragione. L'idea è stata non solo bene accolta da giovani e anziani, ma anche premiata dal Percento culturale Migros come uno dei cinque progetti generazionali più innovativi della Svizzera orientale. Nel frattempo esso ha trovato un posto fisso nell'offerta formativa della città di Sciaffusa ed è già candidato all'estensione sul piano cantonale.

# Si può fare?

## Biblioteca

Invecchiare non è sempre divertente. Ciò che prima era un gioco da ragazzi ora diventa più difficile, e ciò che si riusciva a gestire da soli adesso è arduo o perfino impossibile a farsi senza aiuto altrui. Ma ci si può anche ridere sopra? È un tema che si può caricaturare? Secondo la Biblioteca di Pro Senectute, che nella primavera 2015 ha lanciato la prima mostra dedicata alla vecchiaia nella caricatura, ciò è possibile.

«Le caricature gettano lo sguardo dietro la facciata del 'politically correct' e stimolano l'osservatore alla riflessione. Abbiamo voluto osare questa trasgressione anche sul tema della vecchiaia», ha spiegato Dieter Sulzer, direttore della Biblioteca. La mostra ha presentato, per la prima volta in Svizzera, circa 60 caricature provenienti dall'area germanofona dedicate all'anzianità, tanto varie quanto controverse nei contenuti. Una Pippi Calzelunghe in tarda età si imbatte in un obiettore di coscienza che con un «Enter» ordina al computer di detergere il sedere di un uomo anziano.

Il successo premia gli audaci: la mostra ha richiamato numerosi nuovi visitatori alla Biblioteca, tant'è che sono aumentati del 38% rispetto all'anno prima. Per la Biblioteca, una grande opportunità per proporre agli interessati anche il suo generoso scrigno di letteratura letteristica, interamente aggiornato nel 2015: oggi la raccolta comprende oltre 1'000 titoli, dai romanzi alle biografie e ai saggi, spesso disponibili anche in formato e-book. Allo scopo di favorire una fruizione ancora migliore di questo patrimonio esclusivo, nel 2015 la Biblioteca Pro Senectute ha



prodotto – in collaborazione con una studiosa di letteratura – il vademecum intitolato «Kompass zur Altersbelletristik der Gegenwart», che propone analisi, tendenze e riflessioni sulle tendenze nella letteratura letteristica dedicata all'anzianità.

Trovate la pubblicazione e molto altro su:

[www.prosenectute.ch/biblioteca](http://www.prosenectute.ch/biblioteca)



# Prima agili, poi fragili

## Documenti di base

Al contrario di quanto si pensa, in Svizzera la maggior parte delle persone anziane non vive in un istituto, ma a casa propria: oggi sono circa 1,3 milioni, ma nel 2030 la cifra salirà intorno ai 2,2 milioni. Questi numeri non riguardano solo persone della terza età – ancora ampiamente autonome e autodeterminate – ma anche quelle della cosiddetta quarta età, una fase di vita in cui le forze si affievoliscono rendendo sempre più necessario il ricorso all'aiuto altrui.

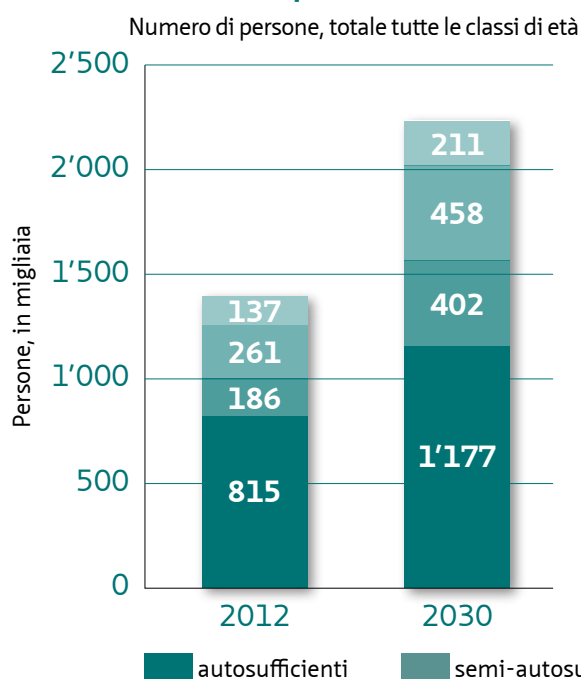
Da un lato, la domanda di prestazioni ambulatoriali di assistenza e cura a domicilio cresce. Dall'altro invece, ci chiediamo se l'offerta di questi servizi esiste e come si presenta. Pro Senectute, in collaborazione con la Scuola superiore di lavoro sociale della Scuola universitaria della Svizzera nordoccidentale, ha voluto verificarlo con lo studio «Prima agili, poi fragili», pubblicato nel 2015 in lingua tedesca e francese, dedicato in particolare al passaggio dalla terza alla quarta età, all'aiuto di cui gli interessati hanno bisogno e alle offerte che il sistema sociale e sanitario mette a loro disposizione per agevolare questo delicato passaggio.

Lo studio mostra che in Svizzera si profilano grandi sfide nel settore dell'assistenza e delle cure ambulatoriali. Organizzazioni come Pro Senectute offrono certamente un sostegno ampio e differenziato, ma l'offerta lamenta ancora lacune. Anche sul versante politico resta ancora molto lavoro da fare: se da una parte la Costituzione federale impone ai cantoni di offrire assistenza e cure alle persone in età avanzata che vivono a casa, dall'altra mancano ancora le opportune precisazioni a livello di legge, ad esempio in merito alle prestazioni che questa assistenza deve comprendere e alle modalità per renderle accessibili a tutti. A tale proposito, lo studio suggerisce come possibile rimedio al problema, il varo di una legge quadro federale.

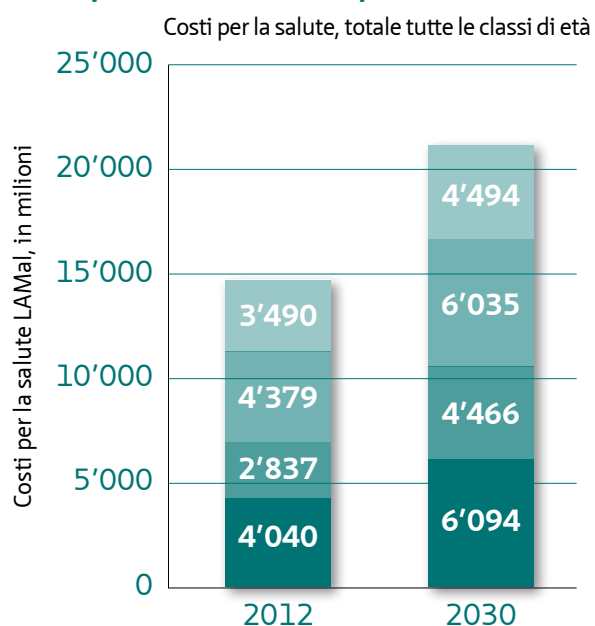
Lo studio può essere ordinato su:

[www.prosenectute.ch/it/shop](http://www.prosenectute.ch/it/shop)

### Stato di salute età 65 e più



### Costi per la salute età 65 e più



Fonte: Center for Disability and Integration,  
Università di San Gallo (CDI-HSG)

# La demenza può colpire chiunque

Salute 2020



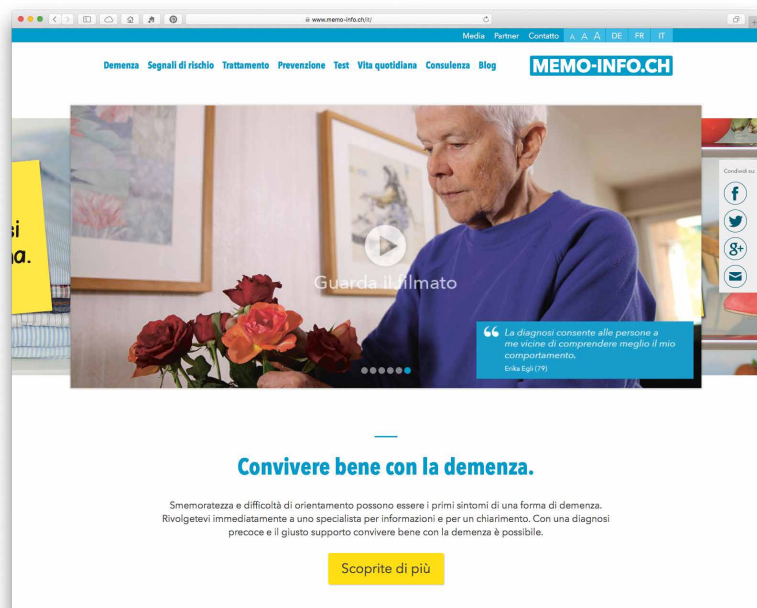
**Con la campagna di sensibilizzazione nazionale lanciata a giugno 2015, Pro Senectute e Associazione Alzheimer Svizzera lanciano un chiaro messaggio: la demenza è un tema che coinvolge l'intera società.**

Pro Senectute ha partecipato fin dal primo momento allo sviluppo della Strategia nazionale sulla demenza sotto la guida dell'Ufficio federale della sanità pubblica, approvata dal Consiglio federale a gennaio 2013. Nel suo ambito, Pro Senectute si è attivata assieme all'Associazione Alzheimer Svizzera lanciando a maggio 2015 un ampio programma di iniziative nonché la campagna «La demenza può colpire chiunque», che nel frattempo ha già portato a compimento le prime due fasi. Parallelamente, le organizzazioni di Pro Senectute hanno avviato una serie di iniziative locali a complemento delle offerte specifiche già esistenti.

Accanto alla divulgazione di informazioni sulla malattia, la campagna intende soprattutto amplificare la presa di coscienza della popolazione. Una migliore capacità di riconoscere precocemente la patologia e l'abbattimento delle «fobie di contatto» con i malati di demenza sono due obiettivi dichiarati della collaborazione tra Pro Senectute e Associazione Alzheimer Svizzera. Il cuore della campagna è il portale web [www.memo-info.ch](http://www.memo-info.ch), il quale fornisce indicazioni sui sintomi della malattia, sulle possibilità di prevenzione, sui centri di consulenza e sui metodi di trattamento, oltre a un test specifico sulla demenza che consente di verificare l'eventuale necessità di consultare un medico.

La prima fase della campagna, partita a maggio 2015 con l'affissione di manifesti, ha richiamato l'attenzione del pubblico sul «problema demenza»: i post-it in formato gigante sui problemi quotidiani dovuti alla smemoratezza hanno offerto uno spunto di riflessione a tutti. Messaggi semplici ma chiari: la demenza colpisce chiunque, e non solo chi ne soffre o i suoi famigliari.

La seconda fase ha preso il via a novembre 2015 dopo la pubblicazione di uno studio – svolto da gfs-zurigo su incarico di Pro Senectute e Associazione Alzheimer Svizzera – che ha dimostrato come la popolazione svizzera over 40 conosca sia i segni premonitori della malattia che gli interlocutori ai quali rivolgersi in caso di dubbio. Ciò malgrado, il lavoro da fare è ancora molto: solo circa un terzo della popolazione si sente sufficientemente informato sulla demenza e il 30 per cento crede che non esistano possibilità di prevenzione della malattia. L'inizio della seconda fase della campagna è coinciso con l'aggiornamento dei contenuti di [www.memo-info.ch](http://www.memo-info.ch), che ora offrono anche le testimonianze video di quattro persone colpite dalla demenza. Immagini che documentano con chiarezza come sia possibile convivere bene anche con questa patologia. Queste persone, tra l'altro, auspicano più comprensione e sostegno da parte della società: una di esse è Erika Egli, l'interlocutrice del nostro presidente del Consiglio di fondazione, Toni Frisch, in apertura del rapporto di gestione alle pagine 2/3.



Il fatto che la campagna risponda a una reale esigenza è dimostrato anche dalla decisione del Consiglio di fondazione di Pro Senectute di proseguirla anche nel 2017, sebbene il suo finanziamento non sia ancora assicurato.



# Finanze, marketing e IT

- 21 Servizi sociali al passo con i tempi**  
Béatrice Fink
- 22 Una nuova immagine per un futuro insieme**  
Marketing e comunicazione
- 24 Anziani digitali**  
Studio
- 25 Invecchiare bene informati**  
Zeitlupe
- 26 Chiusura consolidata**  
Fondazione nazionale Pro Senectute
- 28 Chiusura individuale**  
Pro Senectute Svizzera
- 30 Grazie per il vostro sostegno**  
Offerte

# Servizi sociali al passo con i tempi

Béatrice Fink



**Pro Senectute vuole essere anche in futuro un'organizzazione moderna di servizi sociali. Immagine, offerte e prestazioni sono oggetto di un costante sviluppo, e non mancano nuove proposte innovative.**

Insieme sappiamo e possiamo fare molto, all'interno come all'esterno. Ci sta a cuore che i processi e i sistemi presso Pro Senectute Svizzera e le organizzazioni cantonali e intercantionali vengano verificati e ottimizzati a ciclo continuo, e che ogni possibile sinergia venga opportunamente sfruttata. Per questo nel 2015 abbiamo «rinfrescato» il nostro branding, senza compromettere la riconoscibilità del nostro forte marchio, insieme alle nostre 24 organizzazioni giuridicamente autonome. Un progetto «storico», nel vero senso del termine, dato che il precedente fu realizzato nei lontani anni '50.

Sullo slancio di questa dinamica positiva, la Fondazione nazionale Pro Senectute ha effettuato il «restyling» del sito web nazionale, che ora si presenta con il nuovo logo, sfoggia un look più fresco e risponde meglio al mutato fabbisogno di informazioni di oggi.

Obiettivo del sito: fornire un primo orientamento su temi importanti relativi all'invecchiamento. Grazie a numerosi link diretti ai siti delle nostre organizzazioni cantonali e intercantionali, i visitatori possono trovare più rapidamente le offerte e i servizi disponibili nella loro regione.

Pro Senectute è un'organizzazione sempre più richiesta per le partnership. Ma, si sa, per una buona intesa è indispensabile che il partner non solo condivida i nostri valori, ma li metta anche in pratica e li viva. In questo ambito, lo scorso anno si sono aperte molte interessanti opportunità che ora dovremo concretizzare, naturalmente sempre in stretta collaborazione con le nostre organizzazioni locali.

Sul piano finanziario, Pro Senectute può guardare a un 2015 nel segno dell'equilibrio. Se da un lato prevediamo che in futuro saranno ancora di più gli utenti a utilizzare i nostri servizi, dall'altro sappiamo che la mano pubblica non diventerà più generosa nella sua spesa, e questa evoluzione ci imporrà di ridurre ulteriormente i costi attraverso l'efficienza e di ricercare nuove fonti di proventi: questa è la strada che deve percorrere un'organizzazione di servizi sociali lungimirante, aperta a un futuro dinamico e pronta a cogliere le sue opportunità.

**Béatrice Fink**  
**Responsabile finanze, marketing e IT**  
**Pro Senectute Svizzera**

# Una nuova immagine per un futuro insieme

## Marketing e comunicazione

Oggi, in Svizzera convivono pacificamente quattro generazioni: la composizione della società ha quindi subito una trasformazione significativa, al pari dell'identità delle persone anziane. Un mutamento che ha fatto fatalmente perdere al marchio Pro Senectute, datato 1956, il passo con i tempi. Non deve perciò sorprendere che negli ultimi anni diverse nostre organizzazioni abbiano cominciato a rinnovare il marchio a livello locale, facendogli perdere via via l'elemento essenziale della coesistenza generazionale nella società di oggi: la comunanza. Allora, perché aspettare a ritrovare un denominatore comune anche sul piano del branding, approfittando dell'occasione per attualizzarlo in chiave contemporanea?

A settembre 2015, Pro Senectute ha lanciato il suo nuovo brand, con il quale comunica in modo ancora più deciso i valori della solidarietà e della coesione. Una nuova identità che, con il claim «Più forti insieme», vuole esprimere ciò che da molti anni è la ragione di essere dell'intera organizzazione: promuovere la solidarietà tra le generazioni e rispondere alle esigenze delle persone anziane e delle loro famiglie con servizi e offerte adeguati.



› Con il lancio del nostro nuovo brand abbiamo compiuto un importante passo verso il futuro. Grazie a esso, Pro Senectute comunica in modo credibile che solo insieme possiamo essere più forti, il che ovviamente torna a vantaggio anche di Pro Senectute cantone di Zurigo. Il claim «Più forti insieme» è chiaramente comprensibile e rafforza la coesione, perché forma una base solida sulla quale può poggiare la cooperazione a tutti i livelli.

**Rolf Krebs, Pro Senectute cantone di Zurigo**



› Per Pro Senectute Basilea Campagna e Basilea Città si è rivelata molto positiva l'intesa raggiunta rapidamente sul marchio nominativo. È una strategia che nel cantone di Basilea adottiamo già da diverso tempo: la volontà di trovare una soluzione congiunta ha fatto scivolare in secondo piano i singoli interessi individuali e tutti abbiamo subito preso coscienza che oggi, per la nostra Fondazione nazionale, un brand comune ha un valore esistenziale.

**Sabine Währen,  
Pro Senectute Basilea Campagna e Basilea Città**



› Ci siamo riusciti! Abbiamo un nuovo «corporate branding» che rispecchia i valori essenziali e rispetta le tradizioni dell'organizzazione mostrando al contempo un volto moderno, al passo con i tempi. Per Pro Senectute San Gallo non è solo un dovere, ma anche un vero piacere tornare a condividere il brand della Fondazione nazionale. Ora, la «confezione» e i suoi contenuti coincidono nuovamente.

**Thomas Diener, Pro Senectute San Gallo**



## Gruppo di lavoro Marketing

Il nuovo marchio, sviluppato da un gruppo di lavoro formato da rappresentanti delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute e di Pro Senectute Svizzera, è stato approvato dalla Fondazione nazionale sulla base del progetto grafico e visivo realizzato dall'agenzia Jung von Matt/Brand Identity. L'intero processo ha richiesto poco più di 2 anni e, prevedibilmente, sarà implementato da tutte le nostre organizzazioni entro la metà del 2017.

### Al successo di questo progetto storico hanno contribuito in modo determinante le seguenti persone nell'ambito del gruppo di lavoro:

- Peter Burri Follath, Pro Senectute Svizzera
- Charlotte Christeler, Pro Senectute Vaud
- Thomas Deigendesch, JVM/brand identity
- Thomas Diener, Pro Senectute San Gallo
- Gabriele Fattorini, Pro Senectute Ticino e Moesano
- Béatrice Fink, Pro Senectute Svizzera
- Kathrin Gasser, Pro Senectute Svizzera
- Rolf Krebsler, Pro Senectute cantone di Zurigo
- Jürg Lauber, Pro Senectute Lucerna
- Gaby Plüss, Pro Senectute Zugo
- Yann Tornare, Pro Senectute Vallese
- Beat Waldmeier, Pro Senectute Argovia
- Sabine Währen, Pro Senectute Basilea Città e Basilea Campagna

› Il nostro nuovo branding colpisce e si presta perfettamente per dare ancora maggiore risalto alla nostra presenza nella società. Pro Senectute Soletta un nuovo ha giocato d'anticipo ed è stata la prima organizzazione a «metterlo in circolazione» con una grande pubblicità su un bus, che da ottobre a dicembre 2015 l'ha fatto conoscere in tutta la regione solettese, stando consensi e portando in primo piano la nostra organizzazione.

**Pro Senectute Soletta**

› Grazie al nuovo logo, Pro Senectute si presenta con un volto più fresco, giovane e moderno, che torna a rispecchiare il dinamismo della nostra organizzazione. È importante che i nostri utenti percepiscano questo slancio. Il nuovo logo comunica anche la nostra modernità, che trova conferma nei nuovi spazi operativi di Friburgo in cui ci siamo trasferiti a ottobre 2015.

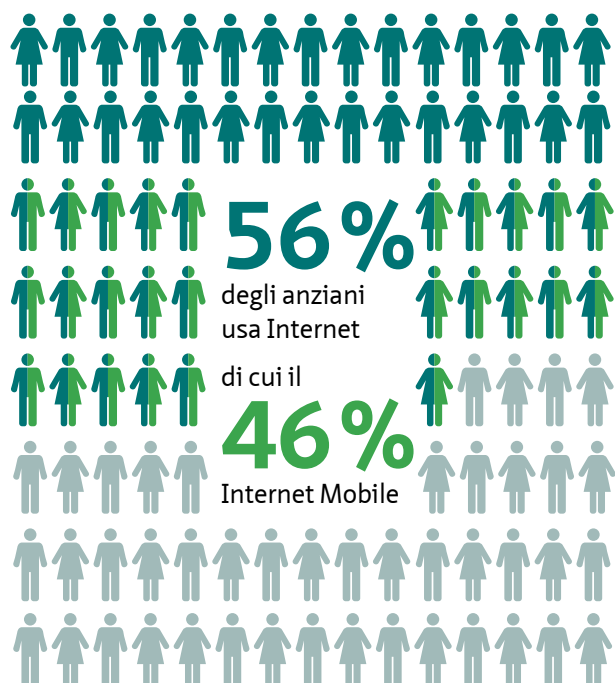
**Pro Senectute Friburgo**

› Dal 2016, la Fondazione OSP, Organizzazione svizzera dei pazienti, è partner del DOCUPASS. Barbara Züst, direttrice della fondazione, commenta così questa decisione: «Il DOCUPASS ci sembra una soluzione globale molto valida per le misure precauzionali personali. Accogliamo con favore il nuovo e fresco branding, che accompagna il nostro positivo e proficuo lavoro con il DOCUPASS.»

**Fondazione OSP,  
Organizzazione svizzera dei pazienti**

# Anziani digitali

## Studio



Che uso fanno di Internet le persone anziane? Lo studio in lingua tedesca «Digitale Senioren», realizzato per conto di Pro Senectute, mostra come gli over 65 hanno usato le tecnologie informatiche e di telecomunicazione nel 2015 in Svizzera.

Conclusioni principali dello studio svolto dal Centro di gerontologia dell'Università di Zurigo: la quota di anziani online è aumentata della metà dal 2010, un terzo possiede tablet o smartphone. Grazie a Internet, essi si sentono socialmente più integrati e credono di poter restare più a lungo autonomi.

Alla luce del sempre più rapido progresso digitale e della crescente dislocazione delle informazioni su Internet, Pro Senectute ha constatato che gli anziani offline sono destinati a una crescente esclusione da informazioni e servizi disponibili in rete. Oltre la metà di essi, infatti, sopperisce alle proprie carenze informative chiedendo a nipoti, familiari e amici di aiutarli a effettuare le necessarie ricerche su Internet. Su questo terreno Pro Senectute è chiamata ad agire

in futuro: da un lato, informando le persone anziane che non hanno accesso a Internet affinché non perdano completamente il contatto con la società (ad esempio tramite la consulenza sociale); dall'altro, mettendo a disposizione sufficienti offerte di formazione e perfezionamento «digitali».

Nel 2015, a complemento dello studio, Pro Senectute ha attuato o lanciato varie misure specifiche.

Lo studio completo può essere ordinato su [www.prosenectute.ch/it/shop](http://www.prosenectute.ch/it/shop)

### 5 misure già attuate da Pro Senectute

- Informazione della popolazione attraverso una presenza mirata nei media a livello nazionale.
- Organizzazione di tre manifestazioni per specialisti, due all'Università di Zurigo e una a Losanna.
- Iniziativa di sensibilizzazione sul tema per partner del mondo industriale ed economico, al Museo d'arte di Zurigo (Kunsthaus Zürich).
- Lancio di due corsi a basso costo per il mobile ticketing (acquisto online di biglietti), in collaborazione con le FFS.
- Arricchimento della gamma di corsi «digitali» presso le organizzazioni cantonali e intercantionali di Pro Senectute.



# Invecchiare bene informati

## Zeitlupe

Zeitlupe – la rivista in lingua tedesca di Pro Senectute dedicata ai temi dell’anzianità – continua a mostrarsi in brillante forma: anche nel 2015 ha riconfermato il suo successo sul combattuto mercato dei lettori e anche nella raccolta pubblicitaria.

Nei suoi dieci numeri annuali la rivista pubblica straordinari reportage e articoli di approfondimento, tutti legati alle problematiche dell’invecchiamento, oltre a un’interessante intervista a una personalità di spicco, che consente di conoscerla più da vicino in un’ottica poco convenzionale. Nel 2015, ad esempio, è stato il turno di Donna Leon, Beni Thurnheer e Alain Berset. Accanto ad articoli di attualità, Zeitlupe propone anche interessanti aggiornamenti sull’ampio ventaglio di servizi delle organizzazioni cantonali di Pro Senectute.

Zeitlupe online: su [www.zeitlupe.ch](http://www.zeitlupe.ch) sono pubblicati giornalmente consigli, news, guide pratiche e articoli di approfondimento confezionati su misura per il pubblico dei «senior». Inoltre, Zeitlupe è disponibile anche come app. L’offerta digitale è completata dalla piattaforma di incontri, un «punto di ritrovo» elettronico che consente alle persone «giovani dentro» di mantenere vivi i contatti con il mondo esterno, scambiare opinioni con coetanei e stringere nuove amicizie.

Nello scorso anno, in collaborazione con tour operator svizzeri, Zeitlupe ha organizzato nuovamente diversi attraenti viaggi per i suoi lettori. Laghi Masuri, Portogallo, Baltico e Germania meridionale sono state ad esempio tra le mete più apprezzate dai partecipanti. Alto gradimento hanno ottenuto anche le offerte speciali per i lettori e i concorsi su Internet, al pari dell’inserito enigmistico dell’edizione estiva.

Anche nel 2015 Zeitlupe ha potuto beneficiare del generoso sostegno della Fondazione Hatt-Bucher, che ha regalato a circa 4’000 lettori una splendida giornata nella stupenda Svitto. Grazie di cuore!



# Chiusura consolidata

## Fondazione nazionale Pro Senectute

<b>Bilancio al 31 dicembre</b> (in migliaia di CHF)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Liquidità	97'046	96'131
Attivi quotati in borsa detenuti a breve termine	104'298	103'204
Crediti	21'855	21'012
Scorte e prestazioni di servizi non fatturate	456	656
Ratei e risconti attivi	3'450	2'352
Attivo circolante	227'105	223'356
Immobilizzazioni materiali	111'896	128'241
Immobilizzazioni finanziarie (incl. inalienabili)	8'556	8'177
Immobilizzazioni immateriali	1'146	2'094
Attivo fisso	121'598	138'512
<b>Totale attivi</b>	<b>348'703</b>	<b>361'869</b>
Capitale di terzi a breve termine	24'439	24'148
Capitale di terzi a lungo termine	52'248	60'535
Capitale di terzi	76'687	84'683
Capitale-fondi	43'617	42'722
Capitale dell'organizzazione	228'399	234'464
<b>Totale passivi</b>	<b>348'703</b>	<b>361'869</b>

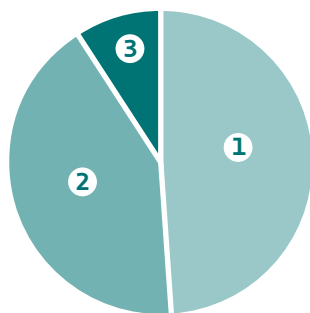
La presentazione dei conti consolidati della Fondazione nazionale Pro Senectute è conforme alle disposizioni Swiss GAAP FER in materia nonché alle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (CO). Il quadro finanziario qui esposto è un sommario del conto consolidato 2015 delle organizzazioni cantonali e intercantonali di Pro Senectute e di Pro Senectute Svizzera. La versione integrale del conto annuale consolidato, revisionato dalla società BDO SA di Zurigo, è scaricabile dal nostro sito Internet.

Le cifre consolidate del 2015 comprovano un risultato d'esercizio e un risultato annuale entrambi positivi anche se leggermente sotto tono rispetto all'anno precedente. Per quanto concerne i ricavi d'esercizio, si è registrato con soddisfazione un aumento, ma anche i costi per la fornitura di prestazioni sono cresciuti perché la domanda e la complessità dei casi trattati sono anch'essi di conseguenza aumentati. Anche i ricavi finanziari, rispetto agli anni precedenti, non hanno raggiunto un risultato positivo. Ciò è dovuto alla difficile situazione dei mercati finanziari. Il capitale dell'organizzazione invece è leggermente aumentato.

**Béatrice Fink, responsabile finanze, marketing e IT**

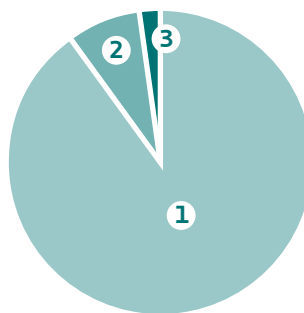
Il conto annuale 2015 di Pro Senectute Svizzera si può scaricare dal sito Internet [www.pro-senectute.ch/finanze](http://www.pro-senectute.ch/finanze).

Conto d'esercizio (in migliaia di CHF)	2014	2015
Ricavi d'esercizio / ricavi da prestazioni di servizio	127'075	123'424
Contributi di enti pubblici	102'158	107'321
Offerte, legati, fundraising	21'649	21'991
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>250'882</b>	<b>252'736</b>
Consulenza e informazione	-40'683	-41'478
Servizi	-128'466	-133'083
Promozione della salute e prevenzione	-6'280	-5'877
Sport e movimento	-13'030	-13'219
Formazione e cultura	-15'151	-15'659
Lavoro sociale comunitario	-5'658	-5'831
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-913	-913
Informazione e relazioni pubbliche	-4'213	-4'657
Relazioni tra le generazioni	-1'109	-1'034
Spese amministrative	-22'635	-21'208
Reperimento fondi	-4'139	-4'300
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-242'277</b>	<b>-247'260</b>
Risultato operativo	8'605	5'476
Risultato finanziario	5'726	-55
Altri risultati	2'342	2'485
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale del fondo e del capitale dell'organizzazione	16'673	7'907
Variazioni del capitale del fondo	-822	894
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-12'374	-6'468
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>3'477</b>	<b>2'333</b>



#### Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Ricavi d'esercizio/ricavi da prestazioni di servizio **49%**
- ② Contributi di enti pubblici **42%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **9%**



#### Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEW

- ① Costi per progetti **90%**
- ② Costi amministrativi **8%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **2%**

# Chiusura individuale

## Pro Senectute Svizzera

<b>Bilancio al 31 dicembre</b> (in migliaia di CHF)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Liquidità	9'329	12'922
Titoli	13'555	10'246
Crediti	2'363	974
Scorte	101	29
Ratei e risconti attivi	462	323
Attivo circolante	25'811	24'493
Immobilizzazioni materiali	1'121	1'047
Immobilizzazioni immateriali	332	850
Attivo fisso	1'453	1'897
<b>Totale attivi</b>	<b>27'264</b>	<b>26'390</b>
Capitale di terzi a breve termine	5'602	3'944
Capitale di terzi a lungo termine	403	104
Capitale di terzi	6'005	4'048
Capitale-fondi	3'747	3'470
Capitale dell'organizzazione	17'513	18'872
<b>Totale passivi</b>	<b>27'264</b>	<b>26'390</b>

Il conto annuale individuale di Pro Senectute Svizzera è presentato come richiesto dalle specifiche disposizioni di Swiss GAAP FER in materia nonché ai sensi delle disposizioni del nuovo diritto contabile svizzero (CO). Il quadro finanziario qui esposto è un sommario del conto 2015 revisionato dalla società BDO SA di Zurigo. Il conto annuale integrale con tutti i suoi dettagli si trova invece sul nostro sito Internet, da dove è scaricabile.

Il conto annuale 2015 di Pro Senectute Svizzera chiude con un risultato positivo. Sul piano delle entrate sono da annoverare una volta ancora le generosissime devoluzioni in forma di offerte e legati nonché un gradito e lieve aumento dei ricavi da prestazioni e servizi. I costi invece sono leggermente aumentati a causa di importanti progetti di notevoli dimensioni intrapresi dall'insieme dell'organizzazione. Il positivo risultato annuale prima delle variazioni del capitale dell'organizzazione ci ha permesso degli accantonamenti per progetti strategici che andranno innanzitutto a favore delle persone anziane in Svizzera e della Fondazione nazionale Pro Senectute.

**Béatrice Fink, responsabile finanze, marketing e IT**

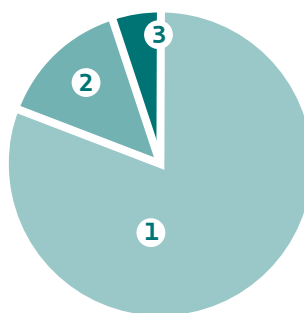
Il conto annuale 2015 di Pro Senectute Svizzera si può scaricare dal sito Internet [www.pro-senectute.ch/finanze](http://www.pro-senectute.ch/finanze).

<b>Conto d'esercizio</b> (in migliaia di CHF)	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Ricavi d'esercizio / ricavi da prestazioni di servizio	4'788	5'340
Contributi di enti pubblici	7'292	6'667
Offerte, legati, fundraising	2'292	2'395
<b>Totale ricavi d'esercizio</b>	<b>14'372</b>	<b>14'402</b>
Consulenza e informazione	-3'919	-4'204
Servizi	-1'561	-1'376
Promozione della salute e prevenzione	-21	-21
Sport e movimento	-613	-631
Formazione e cultura	-683	-783
Lavoro sociale comunitario	-100	-132
Elaborazioni e gestione dei saperi specifici	-735	-746
Informazione e relazioni pubbliche	-2'430	-2'826
Relazioni tra le generazioni	-274	-173
Spese amministrative	-2'011	-1'930
Reperimento fondi	-462	-625
<b>Totale costi fornitura di prestazioni</b>	<b>-12'810</b>	<b>-13'447</b>
Risultato operativo	1'562	954
Risultato finanziario	960	56
Altri risultati	17	72
Risultato d'esercizio prima delle variazioni del capitale del fondo e del capitale dell'organizzazione	2'539	1'082
Variazioni del capitale del fondo	-4	277
Variazioni del capitale dell'organizzazione	-2'521	-1'347
<b>Risultato d'esercizio</b>	<b>14</b>	<b>12</b>



#### Ripartizione ricavi d'esercizio

- ① Ricavi d'esercizio/ricavi da prestazioni di servizio **37%**
- ② Contributi di enti pubblici **46%**
- ③ Offerte, legati, fundraising **17%**



#### Quota-parte fornitura di prestazioni secondo ZEW

- ① Costi per progetti **81%**
- ② Costi amministrativi **14%**
- ③ Reperimento fondi (fundraising) **5%**

# Grazie per il vostro sostegno

## Offerte

### Donazioni per il lavoro di Pro Senectute.

Da quasi 100 anni Pro Senectute si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane. La fondazione è presente in tutta la Svizzera con un'ampia rete di centri di consulenza e informazione. Con le sue proposte di formazione e di sport e una vasta offerta di prestazioni e servizi, promuove la salute fisica e mentale nonché l'autonomia delle persone anziane.

Tutto ciò non sarebbe possibile senza il vostro sostegno. Pro Senectute dipende dalle donazioni, dai legati e dalle cooperazioni finanziarie con altre aziende e organizzazioni.

Il Consiglio di fondazione, la direzione collegiale, le collaboratrici e i collaboratori di Pro Senectute ringraziano sentitamente tutte le fondazioni, le imprese, le donatrici e i donatori per il loro sostegno e per la fiducia riposta nel lavoro svolto dalla fondazione. È solo grazie alla vostra solidarietà che Pro Senectute può impegnarsi a favore delle persone anziane – oggi, come anche in futuro.

### Certificazione ZEWÖ

Pro Senectute Svizzera è riconosciuta dalla Fondazione ZEWÖ, l'ente svizzero di certificazione per le organizzazioni d'utilità pubblica che fanno collette, con riconoscimento dal 1942, ed è autorizzata a usarne il marchio di qualità. La presentazione dei conti ottempera ai principi Swiss GAAP FER 21, garantendo in tal modo la massima trasparenza possibile.



### Swiss NPO-Code

Per predisporre e gestire le sue attività, Pro Senectute Svizzera si attiene inoltre alle disposizioni Swiss NPO-Code delle organizzazioni svizzere non profit.

### Contributi 2015 di CHF 500.- e più.

- Andrea Ehrbar Joho
- Banca nazionale svizzera
- Serge Favre
- Fondazione Edwin e Lina Gossweiler
- Fondazione Julie & Georges Picard
- Fondazione Revedeco
- Tobias Künzle
- Osys Software SA
- Provincia dei cappuccini svizzeri
- Marco Raponi
- Verena Young

### Cooperazioni

- Associazione Alzheimer Svizzera
- Beobachter Edition
- Coop
- FFS
- innocent alps GmbH
- Nestlé Professional
- Orell Füssli Thalia AG
- OSP
- Suissedigital
- Swisscom
- UFAS
- Weltbild Verlag

# Organi decisionali

## I gremi della fondazione

### Conferenza delle e dei presidenti delle organizzazioni di Pro Senectute

#### Presidente

Toni Frisch, ing. edile dipl. SUP/SIA, già direttore aggiunto DEZA e già ambasciatore, Thörishaus (2011\*)

#### Membri

25 membri con diritto di voto

#### Commissione di ricorso

Andreas Dummermuth, Svitto (2010\*)

Karl Frey-Fürst, Wettingen (2010\*)

Bruno H. Gemperle, San Gallo (2010\*)

Damiano Stefani, Bellinzona (2006\*)

Janine Berberat, Troinex (2014\*)

### Consiglio di fondazione

#### Presidente

Toni Frisch, ing. edile dipl. SUP/SIA, già direttore aggiunto DEZA e già ambasciatore, Thörishaus (2011\*)

#### Vicepresidente

Marie-Thérèse Weber-Gobet, lic. phil, già consigliera nazionale, Schmitten (2012\*)

#### Membri

Roland Käser, prof., già direttore IAP, Russikon (2008\*)

Bernard Keller, lic. oec. HSG, direttore di banca, Cadro (2015\*)

Pasqualina Perrig-Chiello, prof. psicologia, Basilea (2009\*)

Pierre Aeby, giurista e direttore istituto lungodegenti, Estavayer-le-Lac (2007\*) (rappresentante Svizzera romanda/Ticino)

Jürg Brändli, lic. oec. HSG, MPA, Unibe, titolare di PublicPerform (consulenza in Public Management), Schlieren (2008\*) (tesoriere) (rappresentante Svizzera orientale)

Mathis Preiswerk, consulente in management e organizzazione, Basilea (2007\*) (rappresentante Svizzera nord-occidentale)

Rudolf Tuor, dott. iur., già direttore AVS Lucerna, Lucerna (2007\*), (rappresentante Svizzera centrale)

Filip Uffer, ing. edile ETH, Losanna, (2015\*) (rappresentante SSG)

### Direzione collegiale

Werner Schärer, direttore, ing. forestale dipl. ETH e lic. iur.

Béatrice Fink Düring, resp. finanze, marketing e IT, lic. oec. HSG, master in finance LBS

Charlotte Fritz, resp. questioni sociali, prevenzione e ricerca, lic. phil. I, MPH (fino a febbraio 2016)

Alain Huber, resp. formazione, cultura e servizi, segretario romando, lic. phil. I

### Ufficio di revisione

BDO SA, Zurigo

\* Anno di nomina. Il mandato dura tre anni. La rielezione è possibile due volte.

# Presente in tutto il Paese

## Indirizzi



Pro Senectute è la maggiore organizzazione specializzata al servizio delle persone anziane in Svizzera. La fondazione, creata nel 1917, si impegna per il bene, la dignità e i diritti delle persone anziane.

Pro Senectute è presente in tutto il Paese con una direzione nazionale e un centro d'azione gerontologica, 22 organizzazioni cantonali e due organizzazioni intercantionali. Gli oltre 130 centri d'informazione e consulenza propongono molteplici prestazioni tra

cui la consulenza sociale, servizi per una vita autonoma a domicilio e un vasto programma di corsi di formazione e di sport.

Le proposte di consulenza e i servizi delle organizzazioni di Pro Senectute sono intesi come lavoro di prossimità strettamente rispondente alle esigenze locali.



## Pro Senectute Svizzera

### Pro Senectute Schweiz

Geschäfts- und Fachstelle  
Lavaterstrasse 60  
Postfach  
8027 Zürich  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Pro Senectute Suisse

Secrétariat romand  
Rue du Simplon 23  
Case postale  
1800 Vevey  
Tél. 021 925 70 10  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Pro Senectute Svizzera

Segretariato per  
la Svizzera italiana  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

## Organizzazioni di Pro Senectute

### AG Aargau

Bachstrasse 111  
Postfach 3526  
5001 Aarau  
Tel. 062 837 50 70  
info@ag.pro-senectute.ch  
www.ag.pro-senectute.ch  
PK 50-1012-0

### AI Appenzell Innerrhoden

Marktgasse 10 c  
9050 Appenzell  
Tel. 071 788 10 21  
info@ai.pro-senectute.ch  
www.ai.pro-senectute.ch  
PK 90-6132-8

### AR Appenzell Ausserrhoden

Gossauerstrasse 2  
9100 Herisau  
Tel. 071 353 50 30  
info@ar.pro-senectute.ch  
www.ar.pro-senectute.ch  
PK 90-2429-5

### BS Beider Basel

Luftgässlein 3  
Postfach  
4010 Basel  
Tel. 061 206 44 44  
info@bb.pro-senectute.ch  
www.bb.pro-senectute.ch  
PK 40-4308-3

### BE Bern

Worbentalstrasse 32  
3063 Ittigen  
Tel. 031 924 11 00  
info@be.pro-senectute.ch  
www.be.pro-senectute.ch  
PK 30-2625-4

### FR Fribourg

Chemin de la Redoute 9  
Case postale 44  
1752 Villars-sur-Glâne 1  
Tél. 026 347 12 40  
info@fr.pro-senectute.ch  
www.fr.pro-senectute.ch  
CP 17-6737-0

### GE Genève

Rue de la Maladière 4  
1205 Genève  
Tél. 022 807 05 65  
info@ge.pro-senectute.ch  
www.ge.pro-senectute.ch  
CP 12-463-7

### GL Glarus

Gerichtshausstrasse 10  
Postfach 655  
8750 Glarus  
Tel. 055 645 60 20  
info@gl.pro-senectute.ch  
www.gl.pro-senectute.ch  
PK 87-1643-0

### GR Graubünden

Alexanderstrasse 2  
7000 Chur  
Tel. 081 252 75 83  
info@gr.pro-senectute.ch  
www.gr.pro-senectute.ch  
PK 70-850-8

### JU Arc Jurassien

NE Rue du Puits 4  
JUBE 2800 Delémont  
Tél. 032 886 83 20  
prosenectute.delemont@ne.ch  
www.arcjurassien.pro-senectute.ch  
CP 17-317125-9

- LU Luzern**  
 Bundesplatz 14  
 Postfach 3640  
 6003 Luzern  
 Tel. 041 226 11 88  
 info@lu.pro-senectute.ch  
 www.lu.pro-senectute.ch  
 PK 60-1599-8
- NW Nidwalden**  
 St. Klara Rain 1  
 Postfach 931  
 6370 Stans  
 Tel. 041 610 76 09  
 info@nw.pro-senectute.ch  
 www.nw.pro-senectute.ch  
 Nidwaldner Kantonalbank  
 PK 60-18762-5
- OW Obwalden**  
 Marktstrasse 5  
 6060 Sarnen  
 Tel. 041 660 57 00  
 info@ow.pro-senectute.ch  
 www.ow.pro-senectute.ch  
 Raiffeisenbank Obwalden  
 IBAN CH15 8123 2000  
 0022 2001 3
- SG St. Gallen**  
 Davidstrasse 16  
 9001 St. Gallen  
 Tel. 071 227 60 06  
 info@sg.prosenectute.ch  
 www.sg.prosenectute.ch  
 PK 90-2867-6
- SH Schaffhausen**  
 Vorstadt 54  
 Postfach  
 8201 Schaffhausen  
 Tel. 052 634 01 01  
 info@sh.pro-senectute.ch  
 www.sh.pro-senectute.ch  
 PK 82-2000-0
- SO Solothurn**  
 Hauptbahnhofstrasse 12  
 Postfach 648  
 Tel. 032 626 59 59  
 info@so.pro-senectute.ch  
 www.so.pro-senectute.ch  
 PK 45-455-2
- SZ Schwyz**  
 Bahnhofstrasse 29  
 Postfach 453  
 6440 Brunnen  
 Tel. 041 811 48 76  
 info@sz.pro-senectute.ch  
 www.sz.pro-senectute.ch  
 Schwyzer Kantonalbank  
 PK 60-1-5  
 IBAN CH26 0077 7001  
 5477 5094 8
- TG Thurgau**  
 Zentrumsplaz  
 Rathausstrasse 17  
 8570 Weinfelden  
 Tel. 071 626 10 80  
 info@tg.pro-senectute.ch  
 www.tg.pro-senectute.ch  
 PK 85-530-0
- TI Ticino e Moesano**  
 Via Vanoni 8/10  
 Casella postale 4664  
 6904 Lugano  
 Tel. 091 912 17 17  
 info@prosenectute.org  
 www.prosenectute.org  
 CP 69-93-6
- UR Uri**  
 Gitschenstrasse 9  
 Postfach 846  
 6460 Altdorf  
 Tel. 041 870 42 12  
 info@ur.pro-senectute.ch  
 www.ur.pro-senectute.ch  
 PK 60-4778-9
- VD Vaud**  
 Rue du Maupas 51  
 1004 Lausanne  
 Tél. 021 646 17 21  
 info@vd.pro-senectute.ch  
 www.vd.pro-senectute.ch  
 CP 10-12385-9
- VS Valais**  
 Rue de la Porte-Neuve 20  
 1950 Sion  
 Tél. 027 322 07 41  
 info@vs.pro-senectute.ch  
 www.vs.pro-senectute.ch  
 CP 19-361-5
- ZG Zug**  
 Artherstrasse 27  
 6300 Zug  
 Tel. 041 727 50 50  
 info@zg.pro-senectute.ch  
 www.zg.pro-senectute.ch  
 PK 60-3327-6
- ZH Zürich**  
 Forchstrasse 145  
 8032 Zürich  
 Tel. 058 451 51 00  
 info@psz.ch  
 www.psz.ch  
 PK 80-79784-4

## Impressum

Per ragioni di leggibilità, in questo rapporto si utilizza generalmente la sola forma maschile per entrambi i sessi.

### Editrice

#### Pro Senectute Svizzera

Direzione nazionale e centro  
d'azione gerontologica  
Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo  
Tel. 044 283 89 89  
info@prosenectute.ch  
www.prosenectute.ch

### Fotografie

Frederic Meyer (copertina, pagine  
2, 3, 5, 7, 9, 21, 22), Pro Senectute  
Svizzera (pagine 6, 11, 13),  
Biblioteca Pro Senectute (pagina  
16), www.memo-info.ch (pagine  
18, 19), Zeitlupe (pagina 25)

### Produzione

Stämpfli AG, Berna

### Tiratura

300 copie in italiano

### Pubblicazione

Giugno 2015  
Il rapporto di gestione di Pro  
Senectute Svizzera è disponibile  
anche in francese e tedesco.

## **Pro Senectute Svizzera**

Lavaterstrasse 60  
Casella postale  
8027 Zurigo

Tel. 044 283 89 89  
Fax 044 283 89 80

[info@prosenectute.ch](mailto:info@prosenectute.ch)  
[www.prosenectute.ch](http://www.prosenectute.ch)